

Eutelsat, un bilancio da 10 e lode



Il CEO Michel de Rosen

Eutelsat Communications ha ottenuto nell'esercizio 2009-2010, chiuso il 30 giugno, un utile netto di 269,5 milioni, in rialzo del 9% rispetto al bilancio precedente. In crescita, dell'11,3% a 1,047 miliardi, anche i ricavi. L'Ebitda si attesta a 827,8 milioni, +11,5% rispetto all'anno scorso, con l'Ebitda margin al 79%, in linea con il 78,9% dell'anno scorso. Per l'anno prossimo il gruppo prevede ricavi sopra gli 1,12 miliardi.

Particolarmente importante la crescita del fatturato (+9,2% a 742 milioni) nel comparto delle applicazioni video, che rappresentano più del 70% dei ricavi. A determinare il risultato, l'ulteriore rafforzamento di HOT BIRD TM, principale posizione orbitale video, che raggiunge i Paesi dell'Europa occidentale. Inoltre sono aumentati del

20,7% (300 in più rispetto all'anno scorso) i canali trasmessi dalle posizioni orbitali video che servono l'Europa Centrale e dell'Est, la Russia, l'Africa, il Medio Oriente e l'Asia Centrale. Complessivamente il numero di canali televisivi trasmessi dalla flotta satellitare di Eutelsat al 30 giugno 2010 sono 3.662, 471 più dell'anno scorso (+14,8%). Crescono dell'80% i canali HD, che attualmente sono 155. Risultano in ascesa, inoltre, del 17,3%, i ricavi legati al business dei servizi dati e a valore aggiunto.

«La nostra crescita record, superiore all'11% sia per i ricavi che per l'Ebitda – ha commentato Michel de Rosen – ha beneficiato della rapida implementazione del programma di espansione in orbita, che abbiamo iniziato tre anni fa. Il nostro portafoglio ordini è aumentato in un anno del 24% a 4,9 miliardi, un dato che riflette la forza delle nostre posizioni or-

bitali in mercati ad alto potenziale di crescita e che equivale a 4,7 anni di ricavi. La nostra ambizione nel lungo periodo è di proseguire su questo sentiero di crescita, redditività e affidabilità. I sette satelliti al momento in costruzione accresceranno del 25%, entro tre anni, la nostra capacità in orbita. Nei prossimi tre anni puntiamo a superare il tasso medio di crescita del 7% annuo nei ricavi, registrato a partire dal 2005, mantenendo un Ebitda margin superiore al 77%, il che ci assicurerebbe di poter continuare a offrire un ritorno interessante ai nostri azionisti».

I NUMERI DELL'ESERCIZIO 2009-2010



PALAZZO FARNESE

Riflettori puntati su Eutelsat Italia



Eutelsat ha presentato la sede italiana, che ha aperto a Roma, organizzando, lo scorso 23 giugno a Palazzo Farnese, la conferenza "Da Marconi a Clarke al satellite del 21° secolo".

SERVIZIO

PAG. 2

NEI CINEMA

Ai Mondiali ha vinto il 3D



Grande successo per l'iniziativa targata Eutelsat: il Mondiale di calcio in diretta 3D nei cinema di tutta Europa. Un modo nuovo per vivere gli eventi importanti.

SERVIZIO

PAG. 3

SWITCH OFF

All Digital: il punto sulle nuove tecnologie



Digitale terrestre, 3D TV, televisione e banda larga via satellite. Ecco alcuni tra i principali temi approfonditi nel corso di All Digital, a Vicenza tra il 17 e il 19 giugno.

SERVIZIO

PAG. 4

PRESENTATE LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Eutelsat Italia alza il sipario a Palazzo Farnese

«Da Marconi a Clarke al satellite del 21° secolo». Questo il titolo della conferenza con cui Eutelsat, lo scorso 23 giugno, ha presentato la propria sede italiana, a Roma. E l'evento di Eutelsat Italia ha avuto una location di eccezione: Palazzo Farnese, Ambasciata francese. L'evento ha visto la partecipazione straordinaria di George F. Smoot, astrofisico e cosmologo, Premio Nobel per la Fisica nel 2006.

A seguito dei saluti di Sua Eccellenza l'Ambasciatore Jean-Marc de la Sablière e di Giu-

liano Berretta, presidente del consiglio di amministrazione di Eutelsat Communications, ha avuto luogo la splendida lectio magistralis di Smoot, intitolata «The First Light of the Universe». Quindi ha ripreso la parola Berretta, che ha incentrato il proprio intervento sul ruolo di Eutelsat nello scenario mondiale delle comunicazioni. Il presidente ha inoltre messo in rilievo l'importanza che ha per il gruppo l'Italia, «l'unico Paese, a parte la Francia, dove abbiamo realizzato uno sviluppo tecnologico locale, dato che non abbiamo messo solo degli uffici per vendere la nostra capacità, ma abbiamo fatto un vero investimento in denaro, risorse e uomini». Moderata da Giovanni Caprara del Corriere della Sera, ha poi avuto inizio la tavola rotonda «La tecnologia satellitare del 21° secolo». Tra i partecipanti, oltre a Giuliano Berretta: Gabriele Falciasecca, presidente della Fondazione Guglielmo Marconi; Scott Chase della Arthur



La platea di Palazzo Farnese



Il presidente Giuliano Berretta

C. Clarke Foundation; Enrico Saggese, presidente ASI; Emilio Carelli, direttore di SKY TG24; Luigi Rocchi, direttore Strategie e sviluppo business RAI; Walter Munarini, direttore di Open Sky, Giuseppe Viriglio, presidente di Telespazio, Luca Balestrieri, presidente di Tivù e Andrea Ambrogetti, presidente di DGTVi. La serata, realizzata in collaborazione con la Fondazione Guglielmo Marconi, The Arthur C. Clarke Foundation, SAT Expo Europe ed Eurovisioni, è stata presentata dall'antropologa Paola Antolini.

INAUGURATO A CAGLIARI IL TELEPORTO SATELLITARE SKYLOGIC MEDITERRANEO

Un ponte tra la Sardegna e il mondo

2 luglio 2010, Macchiareddu, zona industriale di Cagliari: apre ufficialmente i battenti Skylogic Mediterraneo. L'innovativa infrastruttura satellitare, realizzata anche con il contributo del Ministero dello Sviluppo Economico, è stata inaugurata alla presenza dell'assessore all'Innovazione della Regione Sardegna, Maria Paola Corona, del presidente del consiglio di amministrazione di Eutelsat, Giuliano Berretta, e dell'amministratore delegato di Skylogic, Arduino Patacchini.

Skylogic Mediterraneo offre nuove opportunità per il mercato delle telecomunicazioni e della televisione nel Mediterraneo. Sono già operative le 9 grandi antenne che collegano la Sardegna con satelliti specializzati in servizi a valore aggiunto, così come sono pronti il centro servizi, il centro di controllo e tutti gli apparati necessari per i collegamenti con l'Europa, l'Africa e il Medio Oriente. Si tratta di un'opportunità anche per il territorio sardo, con l'assunzione e la formazione di tec-

nici e professionisti, circa 60, oltre che per la collaborazione con le realtà imprenditoriali e le istituzioni locali. Skylogic Mediterraneo, filiale del gruppo Eutelsat, rappresenta uno dei teleporti satellitari più importanti d'Europa. Ospiterà un polo operativo per la gestione della rete e il centro servizi e customer care europeo di Tooway™, servizio a banda larga via satellite di Eutelsat. Inoltre sarà parte fondamentale del progetto Ka-Sat l'innovativo e potente satellite grazie al quale sarà fornito il servizio Tooway™ fino a 10Mbps. Da Skylogic Mediterraneo vengono inoltre

gestiti i servizi di telecomunicazione marittimi. La soluzione satellitare è infatti l'unica in grado di garantire connettività alle navi in movimento e per ogni necessità, sia di lavoro che per viaggi di piacere.



Da sinistra: Arduino Patacchini, amministratore delegato di Skylogic; Antonio Cavallaro, responsabile di Skylogic Mediterraneo; Renato Farina, direttore generale di Skylogic

UN'INIZIATIVA TARGATA EUTELSAT

Sudafrica 2010, la diretta 3D trionfa nei cinema d'Europa

Tra i motivi per cui passerà agli annali Sudafrica 2010 vanno senza dubbio annoverate, sul fronte televisivo, le grandi innovazioni tecnologiche che hanno consentito ai telespettatori di avere un'esperienza profonda dell'evento calcistico. Particolarmente significativa tra le novità tecnologiche è stata la proiezione in diretta 3D delle partite nei cinema. In Europa questa forma avveniristica di fruizione collettiva della kermesse più attesa è stata resa possibile grazie a Eutelsat, che, con il sostegno dei

partner per lo sviluppo del 3D - tra cui Sony - ha ottimizzato una piattaforma commerciale di proiezione in 3D nei cinema. Oltre 250 ore di calcio giocato sono state quindi trasmesse negli schermi cinematografici di 19 Paesi, soprattutto in Germania, Italia, Spagna, Francia, Russia, Polonia, nei Paesi scandinavi e baltici.

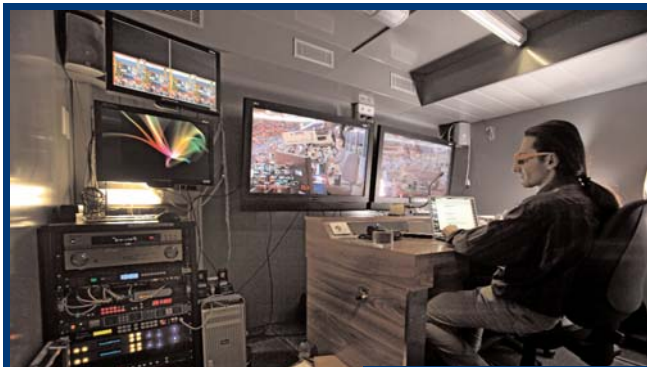


Riprese in 3D

Tecnicamente, in Europa i segnali sono stati trasmessi dai satelliti ATLANTIC BIRD™ 3 e W7, che utilizzano una banda passante di 40 Mbps per garantire qualità e stabilità all'immagine. Eutelsat ha messo a disposizione cinque canali: quattro per i cinema con commenti

collaborazione con OpenSky.

«Dal 2008 - sottolinea Andrew Wallace, direttore commerciale di Eutelsat - il nostro gruppo è impegnato, assieme ai suoi partner, a sostenere lo sviluppo di questa nuova modalità di trasmissione televisiva. Il 3D è una tecnologia esigente, che richiede fino a 40 Mbps di capacità per la proiezione nei luoghi pubbli-



La regia del 3D



La Spagna campione del mondo

in inglese, italiano, francese, russo e un segnale TV gestito dal canale francese TF1, disponibile in Francia sulla piattaforma digitale FRANSAT. La produzione delle immagini è stata gestita dal partner HBS, broadcaster che utilizza la tecnologia 3D di Sony. Il contenuto è stato invece distribuito da GlobeCast attraverso il satellite W2A fino al teleporto di Eutelsat vicino a Parigi, dove è stato ritrasmesso ad ATLANTIC BIRD™ 3 per l'Europa occidentale e centrale. Un altro teleporto, a Mosca, ha invece gestito la distribuzione su W7 per la Russia. Le apparecchiature che hanno consentito ai cinema di ricevere i segnali 3D in diretta sono state fornite e installate in tempo reale da Eutelsat in

ci. È anche un'innovazione che ha bisogno di una collaborazione intensa tra i diversi protagonisti della catena di trasmissione. Dopo mesi di dimostrazioni, test e analisi, abbiamo usufruito, con i Mondiali della FIFA, di un'eccezionale piattaforma a grandezza naturale che ci ha permesso di segnare una nuova tappa e di offrire ai telespettatori un'immersione totale in un evento sportivo che si svolgeva a migliaia di chilometri di distanza. Il 3D costituisce senza dubbio il più importante exploit tecnologico di questi Mondiali 2010».

BREVI DAL MONDO DEI SATELLITI



La **Arthur C. Clarke Foundation** ha premiato Giuliano Berretta,

presidente di Eutelsat Communications, con il «Lifetime Achievement Award Arthur C. Clarke» 2010, per essersi contraddistinto, nell'arco della sua carriera, nell'ambito delle idee e delle applicazioni che riguardano il mondo dei satelliti.

Tiscali e Eutelsat hanno siglato un accordo che

tiscali:

consente alla società di telecomunicazioni di lanciare un servizio per la banda larga via satellite per gli utenti privati di tutta Italia. Con il brand «Tiscali BroadbandSat», il servizio utilizza la tecnologia Tooway™ fornita da Eutelsat e dalla sua filiale italiana Skylogic.



Sarà **Astrium (gruppo EADS)** a costruire il satellite

W5A di Eutelsat. Il satellite sarà posizionato a 70,5° Est dell'orbita geostazionaria. Il lancio è previsto per il quarto trimestre 2012. W5A, che ospiterà 48 transponder in banda Ku, sostituirà W5 con una capacità accresciuta.

Eutelsat ha scelto **Thales Alenia Space** per la costruzione del satellite W6A. Si tratta di un satellite dotato di 40 transponder in banda Ku, in grado di consentire un incremento del 50% delle capacità nella

THALES

posizione in orbita geostazionaria a 21,5° Est.



Eutelsat e **ict Qatar** hanno annunciato di aver scelto il gruppo statunitense

Space Systems/Loral (SS/L) per costruire il satellite ad elevate performance che deterranno in proprietà e che opererà nella posizione a 25,5 gradi Est in orbita geostazionaria. Il satellite sarà in servizio all'inizio del 2013.

SPACE SYSTEMS LORAL

GRANDE SUCCESSO PER L'EVENTO DEDICATO A SWITCH OFF E BANDA LARGA

All Digital, lo stato dell'arte delle nuove tecnologie

Digitale terrestre, 3D TV, televisione e banda larga via satellite, cinema digitale e in 3D. Questi i temi che hanno tenuto banco nel corso di All Digital, la grande manifestazione dedicata alle nuove tecnologie che si è tenuta presso la Fiera di Vicenza dal 17 al 19 giugno. Sono stati oltre 700 i professionisti che hanno partecipato ai convegni e ai seminari di formazione. Tra le tematiche che sono state approfondite, l'accesso universale alla banda larga e l'importanza delle connessioni ad alta velocità per lo sviluppo delle aree rurali. Se ne è parlato nel convegno di apertura, partendo da un dato significativo: secondo

l'Osservatorio Banda Larga soltanto il 44% degli italiani ha accesso a internet a 7 Megabit.

Tra i momenti clou della manifestazione vicentina va annoverato senz'altro il «Meeting Na-

zionale Tooway™», dedicato al mondo dell'installazione, un'occasione per fare il punto sulle nuove applicazioni e le nuove opportunità di internet via satellite. Tooway™ è il servizio consumer che consente l'accesso a internet bidirezionale, ovvero la parabola funzio-

na senza cavi in uscita. Una soluzione disponibile per tutti, ottimale per le zone scoperte dell'ADSL, che in Italia conta circa 3mila utenze. «L'Italia è il paese meglio organizzato per quanto riguarda il settore dell'installazione», ha affermato Thomas Lohrey di Eutelsat. Lohrey ha introdotto, nel dettaglio, il satellite Ka-sat, che sarà in orbita entro fine 2010: «Con i suoi 70Gbps di potenza, il più grande del mondo, Ka-sat avrà una capacità pari a 35 satelliti HOT BIRD™». Riguardo all'Italia, essendo estesa in lunghezza, ha un'eccellente copertura con 8/9 spot». Oltre ad approfondire le que-



Meeting Nazionale Tooway™



Lo stand Eutelsat

stioni legate alla normale navigazione in internet, i tecnici di Open Sky e Skylogic hanno presentato agli installatori le nuove applicazioni che Tooway™ può integrare alle tecnologie esistenti: videosorveglianza, telemetria e monitoraggio, telecontrollo, strutture di rete preesistenti e domotica.

In ambito televisivo nel corso di All Digital si è ampiamente discusso del percorso di digitalizzazione del segnale televisivo terrestre in Italia. In particolare, se ne è parlato, venerdì 18 giugno, nel convegno «Switch Off del Nord-Est», coordinato da Giovanni de Luca, direttore di RAI Veneto.

DUE MANAGER DI ESPERIENZA PER IL GRUPPO

Eutelsat punta su Wallace e Bair

Il team di Eutelsat si arricchisce della professionalità e dell'esperienza di due nuovi manager. Andrew Wallace è stato nominato direttore commerciale: sarà a capo di tutte le attività vendita e marke-

ting del gruppo. L'incarico prevede, tra le varie mansioni, la direzione delle infrastrutture e delle attività dei servizi a valore aggiunto, delle équipes internazionali con sede in Francia, Europa, Asia, Nord e Sud America, la gestione dei mercati per la trasmissione, i servizi dati e ai Governi.

Prima di Eutelsat, Andrew Wallace è stato Direttore marketing presso Pace plc, leader mondiale nella progettazione di decoder digitali per la televisione. Ha inoltre ricoperto diverse cariche presso Cable & Wireless a Parigi, Londra, Singapore, nei settori professionali e consumer dei servizi di telecomunicazione.

Lo statunitense David Bair è stato inve-



Andrew Wallace, direttore commerciale



David Bair, direttore tecnico

ce scelto come direttore tecnico. Proviene da EchoStar Satellite Services, dove copriva l'incarico di vicepresidente, con delega ai Programmi e alle operazioni spaziali. Sotto la gestione Bair, EchoStar ha messo in piedi una nuova struttura per le operazioni di volo, che ha permesso di sviluppare in misura considerevole la flotta, incrementando da 5 a 14 i satelliti operativi.